

# Matematica

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

**La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

**Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

**Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

(FONTI: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)

# Ruvo in rete

## Curricolo verticale di Matematica della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:  
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)  
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"  
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

Matematica	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Rappresentare ABILITÀ	CONOSCENZE	ESPERIENZE CONTINUITÀ
<p><b>Il bambino:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> <li>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</li> <li>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</li> <li>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> <li>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</li> <li>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare l'abilità di raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificare alcune proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> <li>Riordino logico degli eventi in una giornata e in una settimana.</li> <li>Rielaborare un evento vissuto, fare ipotesi</li> <li>Abilità di osservazione ed analisi dei fenomeni naturali e dei loro ambienti, del corpo, degli organismi viventi, riconoscere i cambiamenti.</li> <li>Ipotizzare le funzioni e i possibili usi di strumenti tecnologici</li> <li>contare e associare al numero le quantità, eseguire semplici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimensione, forma, colore, simboli per indicare quantità di più/ di meno</li> <li>Azioni quotidiane: prima e dopo</li> <li>Esercitare la logica in relazione a situazioni vissute, anticipazioni e soluzioni</li> <li>Il corpo, le caratteristiche stagionali, i fenomeni naturali, i quattro elementi della natura: acqua, aria, terra, fuoco.</li> <li>Fotocamera digitale e</li> </ul>	<p>Unità _____        _____        _____        _____</p> <p>Attività programmate        _____        _____        _____        _____        _____</p> <p>Metodologie didattiche adottate        _____        _____        _____</p>

# Ruvo in rete

## Curricolo verticale di Matematica della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:  
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)  
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"  
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

<p>necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul>	<p>misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere le diverse posizioni di oggetti e persone nello spazio, utilizzando i concetti topologici eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul>	<p>software didattici specifici ,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I numeri, gli opposti nelle misurazioni: alto/basso, lungo /corto, pesante/ leggero, spesso/ fine</li> <li>▪ I concetti topologici di base attraverso giochi motori, percorsi</li> </ul>	
<b>MATEMATICA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ESPERIENZE CONTINUITÀ</b>
<p><b>L'alunno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> <li>▪ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga,</li> </ul>	<p><b>Numeri</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</li> <li>– Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>– Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</li> <li>– Conoscere <b>con sicurezza</b> le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a</li> <li>– Eseguire le operazioni con i numeri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Terminologia specifica (cifra, numero, operazione,</li> <li>▪ Simbologia ( &gt; &lt; = segni delle operazioni)</li> <li>▪ operatore, addizione, sottrazione, moltiplicazione,</li> <li>▪ divisione precedente, successivo, somma, totale,</li> <li>▪ resto, decina, unità, pari, dispari, doppio, metà,</li> <li>▪ crescente, decrescente, cambio, prestito).</li> <li>▪ Numeri naturali entro il</li> </ul>	<p><b>Unità</b> _____          _____          _____</p> <p><b>Attività programmate</b></p> <p>_____          _____          _____          _____          _____</p> <p><b>Metodologie</b></p>

# Ruvo in rete

## Curricolo verticale di Matematica della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:  
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)  
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"  
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

<p>compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</li> <li>▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li>▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</li> <li>▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</li> <li>▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</li> <li>▪ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</li> </ul>	<p>naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p><b>Spazio e figure</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo.</li> <li>– Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li> <li>– Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>– Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</li> <li>– Disegnare <b>figure geometriche</b> e costruire modelli materiali anche nello spazio.</li> </ul>	<p>primo centinaio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazioni d'ordine.</li> </ul> <p>Le operazioni: addizione, sottrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ moltiplicazione e divisione.</li> <li>▪ il doppio/la metà</li> <li>▪ il triplo/ un terzo ...</li> </ul> <p><b>Terminologia specifica relativa a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ indicatori spaziali</li> <li>▪ figure piane: quadrato, triangolo, rettangolo, cerchio</li> <li>▪ Intuizione del concetto di equiestensione</li> <li>▪ ( ad esempio con l'uso di alcune parti costituenti il tangram )</li> <li>▪ Relazioni d'ordine : seriazioni.</li> <li>▪ Elementi di un problema: situazione, dati, domanda e risposta.</li> <li>▪ Saper riconoscere, in una situazione concreta,</li> </ul>	<p><b>didattiche adottate</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
--	---	--	---

# Ruvo in rete

## Curricolo verticale di Matematica della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:  
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)  
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"  
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</li> </ul>	<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>– <b>Argomentare</b> sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>– Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>– Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali</li> </ul>	<p>l'addizione, la sottrazione e la moltiplicazione.</p> <p><b>Terminologia specifica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ grafico, raccolta dati</li> <li>▪ Rappresentare con schematizzazioni elementari:           <ul style="list-style-type: none"> <li>-diagramma di Venn</li> <li>-diagramma ad albero</li> <li>-diagramma di Carrol</li> <li>-tabelle</li> <li>-frecce</li> <li>- corrispondenze</li> <li>-istogrammi</li> </ul> </li> <li>▪ Organizzazione della realtà conosciuta, attraverso semplici classificazioni.</li> <li>▪ Usare correttamente i connettivi           <ul style="list-style-type: none"> <li>- e , o /- o , o / non</li> </ul> </li> <li>▪ Usare i quantificatori logici (ogni, ciascuno, ... )</li> </ul>	
---	---	---	--

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

**(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)**

***Numeri***

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. .
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

- I numeri naturali almeno nell'ambito delle migliaia.
- Conoscenza del valore posizionale delle cifre in un numero naturale e/o razionale.
- Terminologia specifica delle operazioni: dividendo, divisore, quoziente, prodotto, fattori, denominatore, numeratore, frazione, decimi, centesimi, millesimi.
- Tecniche delle quattro operazioni
- Nozione intuitiva e legata a contesti concreti delle frazioni e loro rappresentazione simbolica.
- Numeri decimali legati all'utilizzo dei sistemi di misura nelle diverse grandezze.

Unità \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Attività programmate**  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Metodologie didattiche adottate**  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

# Ruvo in rete

## Curricolo verticale di Matematica della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:  
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)  
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"  
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

	<p><b>Spazio e figure</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>– Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre).</li> <li>– Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>– Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>– Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> <li>– Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> <li>– Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</li> <li>– Riprodurre in scala una figura assegnata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza sicura delle tabelline.</li> <li>▪ Avvio all'uso del sistema di riferimento cartesiano.</li> <li>▪ Proprietà delle più comuni figure piane: triangoli, quadrilateri.</li> <li>▪ <b>Terminologia specifica delle figure piane:</b> poligono, non poligono, triangoli, quadrilateri, lato, angolo, diagonale, perimetro, perpendicolarità, parallelismo, incidenza, equivalenza, congruenza.</li> </ul>	
--	--	---	--

	<p>(utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</li> <li>– Determinare l'area di triangoli e quadrilateri, circonferenze e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</li> </ul> <p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>– Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</li> <li>– Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li> <li>– Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, pesi per effettuare misure e stime.</li> <li>– Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</li> <li>– In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad</li> </ul>	<p><b>Sapere la terminologia specifica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ indagine, dato, campione, tabella, grafico, certo, possibile, probabile, incerto.</li> <li>▪ Grandezze ed unità di misura utilizzate per rappresentare un grafico</li> <li>▪ Conoscenza dei principali grafici: istogramma, ideogramma, areogramma.</li> <li>▪ Elementi di un problema: dati, domanda,</li> </ul>	
--	---	--	--

**Ruvo in rete**  
**Curricolo verticale di Matematica**  
**della scuola dell'infanzia**  
**e del primo ciclo d'istruzione**

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:  
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)  
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"  
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

	<p>argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</li> </ul>	<p>rappresentazione, risposta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La compravendita e le misure di valore (euro).</li> <li>▪ Misure di lunghezza, capacità e massa.</li> <li>▪ Peso netto, lordo, tara</li> </ul>	
--	---	--	--

**Ruvo in rete**  
**Curricolo verticale di Matematica**  
**della scuola dell'infanzia**  
**e del primo ciclo d'istruzione**

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:  
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)  
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"  
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

<b>MATEMATICA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)</b>		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ESPERIENZE CONTINUITÀ</b>
<p><b>L'alunno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> <li>▪ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</li> <li>▪ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</li> <li>▪ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li> <li>▪ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>▪ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentare i numeri reali( razionali, irrazionali, relativi )</li> <li>▪ Eseguire operazioni con numeri reali</li> <li>▪ Utilizzare scale graduate</li> <li>▪ Riprodurre figure geometriche piane e tridimensionali, utilizzando gli appositi strumenti</li> <li>▪ Comprendere ed analizzare il testo di un problema</li> <li>▪ Risolvere e spiegare il procedimento seguito</li> <li>▪ Passare da un problema specifico ad uno di vita quotidiano</li> <li>▪ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale, teoremi e proprietà</li> <li>▪ Saper leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle</li> <li>▪ Raccogliere e rappresentare un insieme di dati</li> <li>▪ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I numeri reali</li> <li>▪ Gli algoritmi delle operazioni</li> <li>▪ Operare con le principali unità di misura universali</li> <li>▪ Definizioni e proprietà degli enti geometrici fondamentali, delle figure piane e delle figure solide</li> <li>▪ I vari procedimenti risolutivi dei problemi</li> <li>▪ Formule, relazioni e teoremi</li> <li>▪ Le varie rappresentazioni grafiche</li> <li>▪ Il piano cartesiano</li> <li>▪ Conoscenza del linguaggio matematico</li> <li>▪ Conoscenza del linguaggio digitale</li> </ul>	<p><b>Unità</b> _____        _____        _____</p> <p><b>Attività programmate</b>        _____        _____        _____        _____</p> <p><b>Metodologie didattiche adottate</b>        _____        _____        _____</p>

# Ruvo in rete

## Curricolo verticale di Matematica della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:  
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)  
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"  
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

<p>problema specifico a una classe di problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</li> <li>▪ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li> <li>▪ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</li> <li>▪ Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</li> <li>▪ Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li> </ul>	<p>empiriche e matematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Usare un linguaggio chiaro e rigoroso</li> <li>▪ Cogliere il rapporto con il linguaggio naturale</li> <li>▪ Saper utilizzare tecnologie informatiche</li> <li>▪ Sviluppare un personale senso critico</li> </ul>		
--	--	--	--